

Il Parco del Circeo, area protetta che giunge fino al mare



Assalto di fuoco e cemento alle dune del Circeo

Il Parco del Circeo ha quasi sessanta anni. Una natura viva, controllata e intatta che resiste all'attacco quotidiano del cemento e agli incendi estivi. Ma quest'anno «Goletta Verde» ha registrato le prime crepe nel mito delle acque pulite, mentre anche l'erosione delle dune va avanti, tanto che la direzione del parco ha vietato il parcheggio sul lungomare. Il disinteresse degli enti locali e della Regione.

LUCA BENIGNI

SABAUDIA Hanno quasi sessanta anni quelle linee che sulla carta della pianura pontina fissano i confini del Parco nazionale del Circeo. Linee vecchie sempre più difficili da difendere da un assedio che si muove su più fronti, con la complicità di enti locali e Regione. Sono diventate, col passare del tempo, mura spesso anche invisibili, che fanno da spartiacque tra due mondi che negli ultimi quindici anni hanno comunicato poco a parole e per nulla nei fatti. Dentro, una natura viva, controllata e gestita da una struttura che funziona, progetta, insegna e non soltanto agli oltre 200mila visitatori e le migliaia di studenti che si contano ogni anno.

Fuori a ridosso, scomparsi i braccionieri di un tempo, l'assedio è portato dal mito della quadfamiliare che in tempi di poca poesia e scarsa fantasia tende a sostituire il posto della maga Circe nell'immaginario collettivo, col fuoco e l'erosione che smagrisce le dune. Contro questo assedio il parco oggi si difende ancora bene anche se crepe visive cominciano ad incrinare il mito del mare pulito di Sabaudia.

Quest'anno Goletta Verde della Lega ambiente ha denunciato la presenza, alla foce del canale Caterattino, di «coliformi fecali» (escrementi) cinque volte superiori ai limiti di legge. Il mare resta pulitissimo, questo è certo, come è certo che si tratta di inquinamenti momentanei ed episodici. È altrettanto certo però che sono inquietanti campanelli di allarme considerato che è già il secondo anno consecutivo che il fenomeno si ripete e sempre nello stesso tratto di mare. Lo sviluppo distorto a base di grandi iniezioni di cemento ricamate da mini giardini, proprio nel cuore del parco e cresciuto soprattutto negli anni Ottanta, inizia a presentare il conto e rischia di bruciare in pochi anni il tesoro delle dune magiche guardate a vista da una Circe dormiente.

«Noi», spiega il dottor Enrico Ortese direttore del Parco nazionale, «possiamo intervenire in modo deciso solo su quanto avviene nel perimetro dell'area protetta. Per il resto possiamo far solo sentire la nostra voce consigliare. Decidere, no. Per quanto riguarda il territorio inteso, che tranne Zannone, il isolotto delle ponzone abitato

Le quattro giovani guardie della foresta

SABAUDIA Circe non c'è più sola. Dopo duemila anni ha di nuovo giovani ancelle al suo servizio per custodire e proteggere le terre del suo mito.

Dallo scorso gennaio a vigilare su quello che resta del regno di immensi boschi intricati e di paludi infinite su cui spaziarono tiranniche solo le magie e i passionali amori della maga, ci sono quattro giovani donne inquadrato nei ranghi della Guardia forestale.

Alessandra, Cinzia, Giuliana e Carla hanno superato l'anno scorso la prima selezione-concorso aperta anche al gentil sesso per entrare a far parte del corpo forestale dello Stato e, dopo un periodo di addestramento, hanno preso servizio a fianco dei loro colleghi uomini, a salvaguardia di uno dei luoghi simbolo del Mediterraneo.

Scelta di vita a sentire Alessandra la più alta in grado ma solo dal punto di vista anagrafico delle quattro.

Non sono certo le possibilità di carriera che ci hanno spinto a tentare questa strada - spiega sorridente - visto che al massimo possiamo diventare maresciallo. Ma solo la voglia di

dei muffoni, è ancora quello stabilito da una legge del '34, facciamo tutto quanto nelle nostre possibilità e con la massima efficienza possibile. Ed è vero quest'anno almeno per quanto riguarda gli incendi, il Circeo non ha fatto cronaca. Evidentemente il sistema di prevenzione ha funzionato. Gli amanti del grande fuoco in effetti hanno acceso fiamme per 191 volte solo nel territorio di Sabaudia. Ma il servizio antincendio, che conta cinque torri di avvistamento

sei autobotti di grande capacità, due piccole e le campagne appositamente attrezzate, e sostenuto da oltre un centinaio di uomini fra effettivi e riserva, e ha dato i suoi frutti gettando acqua sui primi fuochi. Così 191 incendi hanno bruciato soltanto 46 ettari di terreno distrutto, molte sterpaglie e pochi alberi.

Anche a difesa del delicato equilibrio che sostiene le dune il Parco ha imposto il non parcheggio sulla carreggiata del lungomare proprio a ridosso

vivere e lavorare qui in questo pezzo di natura così ricca di vita e di storia. Certo anche la voglia di trovare un lavoro ha contribuito ma io sognavo proprio un lavoro così.

Bionda capelli corti e occhi chiari Alessandra si direbbe voluta al suo servizio proprio da Circe. Abita in via Migliara proprio ai confini con il grande bosco, è laureata in biologia e per anni ha lavorato come stagionale proprio nel parco e come animatrice della cooperativa «Mela cotogna» che gestisce le visite e i servizi nell'area naturale.

Iniziere a lavorare in una struttura che funziona come questa è bello e questo ha comportato anche la mancanza di frizione o problemi con il personale già in servizio e composto tutto da uomini. L'affiatamento è buono e si lavora alla pari. Certo - dice Alessandra - loro sugli incendi sono sicuramente più adatti anche se nessuna di noi si tira indietro.

Così è stato per le altre tre colleghe che come lei sono impegnate a pieno ritmo nei servizi di pattugliamento e controllo dell'area compresa l'isola di Zannone. In particolare si tratta di far rispettare i divieti di parcheggio introdotti quest'anno a ridosso delle dune, vigilare sugli incendi. Il funzionario a pieno ritmo la struttura, far crescere una cultura ambientale tale da non pregiudicare l'equilibrio del fragile ecosistema rappresentato dal parco.

Due delle colleghe di Alessandra lavorano ai Comandi di stazione la terza quella più giovane alla stazione di Cerasola dove c'è l'area attrezzata per i visitatori e il recinto per la convalescenza degli animali feriti. Una delle ultime leggende che pure questi luoghi continuano a produrre narra che dallo scorso gennaio la Maga Circe visita dalle dune di Sabaudia appare meno attona e più dislessa forse perché meno sola.

una coscienza ambientale che in questi ultimi anni è enormemente cresciuta e che all'interno della struttura ha modo di sedimentarsi ancora di più. I percorsi sono spiegati agli animali nell'area di Cerasola sono visibili nel recinto che li ospita in via di quarantone. Il museo è disponibile a tutti considerato che il biglietto di ingresso è di sole mille lire e racconta la storia di queste terre di chi le vive nei boschi, nelle paludi, nel cielo e nel mare.

Dopo la realizzazione del

Il cuore del parco si difende ma è assediato dagli incendi e dai residence che sorgono accanto alla zona protetta visitata da 200mila persone. E così a Sabaudia vacilla il mito delle «acque pulite».



Traffico e smog Solo fascia blu per fronteggiare il grande rientro

La città tornerà a un ritmo di vita più lento e ad un ritmo prevedibile ondata di automobili e smog che da anni di tornerà sulle strade della città e soltanto la fascia blu da un rinnovamento in vigore. Il consigliere Verde Alfos De Luca ipotizzando un'uscita dei livelli di inquinamento. E ha chiesto al commissario di convocare l'Atc. Le associazioni ambientaliste e le parti sociali per mettere a punto degli interventi antitraffico.



Rissa Aquapiper Condannati in sei a un anno senza discoteche

Non potranno più tenere le discoteche per un anno sei giovani condannati ieri a quattro mesi di detenzione per aver partecipato ad una rissa nella notte tra sabato e domenica all'Aquapiper di Gaudenta. Lo ha stabilito il pretore di Livorno Giuseppe Renato Croce nel processo nel quale i sei assieme con altri due coetanei sono compariti in stato di detenzione. Per sedare la rissa alla quale hanno partecipato un centinaio di persone sono intervenuti quaranta carabinieri e alcuni poliziotti. I condannati più pesanti tre mesi e sei a un'infinita ad un giovane Alessandra Castelli 25 anni accusata anche di oltraggio a pubblico ufficiale.

Montalto Oggi scioperano gli operai della centrale

Oltre tremila lavoratori meteo-cantieri sfileranno oggi dalla centrale dell'Enel al municipio di Montalto di Castro. Le organizzazioni sindacali hanno infatti proclamato tre ore di sciopero chiedendo l'arresto sul lavoro dell'impianto di Pin dei Gargani a fronte del licenziamento e del ricorso alla mobilità all'interno di alcune aziende. In un comunicato l'Atc di Viterbo annuncia un'attimo caldo e accusa le aziende che colpite dalla crisi post-fantapoliti vogliono recuperare profitti sulla pelle dei lavoratori.

Omicidio Bruno Sopralluogo del magistrato in casa Agresta

Il pubblico ministero Ersilia Calvanese ha compiuto ieri pomeriggio una ricognizione nell'appartamento di Silvia Agresta a Riano alla ricerca di indizi che confermino l'ipotesi che Cinzia Bruno sia stata uccisa nella mansarda di via Matteotti. L'isidoro Sabatino Gigante, comunemente con la sua ammissione di aver prelevato il cadavere dall'appartamento di Silvia Agresta e di averlo trasportato con un furgone insieme all'amico Maurizio Severino fino al Ponte del Gallo, ha aperto una breccia nella difesa di Silvia Agresta e di Massimo Pisano il marito della vittima che da due anni aveva una relazione con Agresta.

Anziane sorelle rischiano la vita nel rogo di casa Salvate dai vigili

I vigili del fuoco le hanno salvate portandole via dal rogo della camera da letto dove stavano dormendo. Lina e Ida Stoppioni due sorelle di 60 e 88 anni hanno rischiato di morire martedì notte tra le fiamme che si erano sviluppate nel loro appartamento di via Marzio Licino nel quartiere Frontale ad acquedotto dell'incendio e i due l'arme sono stati gli inquilini dello stabile che hanno visto uscire il fumo dalle finestre dell'appartamento ora inagibile. A provocare l'incendio potrebbe essere stato un corto circuito elettrico.

Boville «Se non nasce il comune non votiamo»

Si accendono le polemiche a Boville in occasione delle prossime elezioni amministrative a Marino in contrasto questa volta riguarda il Pds locale e il comitato promotore per Boville quest'ultimo avrebbe lanciato un appello ai cittadini invitandoli a non votare alle consultazioni amministrative per il rinnovo del Consiglio comunale in segno di protesta contro i ritardi degli organi istituzionali per la nascita del nuovo Comune. Dall'iniziativa si dissocia invece il Pds che ritiene suo compito oltre che impegno politico e morale le lotte e proporre a Marino un governo di cambiamento che aiuti a risanare il Comune.

LUCA CARTA

DITTA MAZZARELLA
TV - ELETTRODOMESTICI - HI-FI
Via Medaglia d'Oro, 108/d - Tel. 38 65 08

NUOVO NEGOZIO
ARREDAMENTI CUCINE E BAGNI

LUBE
UNA CUCINA DA VIVERE
Arredamenti personalizzati
Preventivi a domicilio

ESPOSIZIONE
VIA ELIO DONATO, 12 - ROMA
TEL. 37 23.556 (parzialmente a via Medaglia d'Oro)
60 MESI senza cambiali TASSO ANNUO 11,30% FISSO

Lunedì
con
l'Unità
quattro pagine
di
l'Unità

Ristorante PIZZERIA Forno a legna
DAL GIOVEDÌ ALLA DOMENICA LISCIO ALL'APERTO

Roma - Via Ardeatina, 800 - Tel. 5018679 - 5010000
ad un Km. Prima del G.R.A. Fax 5018679
MARTEDÌ RIPOSO SETTIMANALE

da
«GIANNI»
Trattoria - Pizzeria
Cucina casareccia
Chiuso il mercoledì

MONTECOMPATRI - p. Garibaldi, 18 - Tel. (06) 9485068

PNEUS TRASTEVERE
di PAOLO ANDREOLI
Pneumatici auto e moto di tutte le marche -
Cerchioni in lega - Equilibratura elettronica
APERTO AD AGOSTO
00153 Roma - Via G. Mameli, 24 - Tel. 06/58 98 285

ALESSANDRO FERRUZZI
SERVIZIO RICAMBI

Aperto ad Agosto ROVER LAND ROVER

TEL. 7101172
Viale Tito Labieno, 13 - Piazza Cinecittà - 00174 Roma

ITALIA RADIO

ITALIA RADIO SOSTIENE LA TUA VOCE
SOSTIENI ITALIA RADIO

ITALIA RADIO LANCIA
UNA GRANDE CAMPAGNA DI ABBONAMENTI
PER L' AUTOFINANZIAMENTO

FAI UN BONIFICO DI L. 120.000 (per dodici mesi)
DI L. 60.000 (per sei mesi)
sul c/c bancario n. 30242
intestato a ITALIA RADIO srl
CARIPUGLIA - FILIALE DI ROMA
Coord. Banc. C 06265 03200

L'INIMITABILE
BIBERIA FUTURA & REVENCI
MEGAPIZZERIA - FANTARISTORANTE

APERTA TUTTA L'ESTATE
Si organizzano
megacene di compleanno
a prezzi personalizzati

THE ROBOT IS HERE!
robodiscopiano bar

Roma Talenti - Via Renato Fucini 244/c-d-e
Tel. 821372 / 8280647 / 823825

URGE SANGUE!!!

Il signor Umberto Degli Innocenti ha urgente bisogno di sangue, chi volesse donarlo può rivolgersi la mattina presso il
Centro Trasfusionale Università, via Chieti.
SANGUE TIPO: O RH - NEGATIVO.

Per informazioni rivolgersi alla signora
Rosangela Mura tel. 35502591

Gelcauto
Concessionaria Ford

SuperEscort 16 V 1600

SERIE LIMITATA SUPEREQUIPAGGIATA A PREZZO SPECIALE
UN'ESCLUSIVA Gelcauto

6 ANNI DI GARANZIA ANTICORROSIONE
SERVOSTERZO INCLUSO
VERNICE METALLIZZATA
AVVISATORE ACUSTICO LUCI ACCESE
VOLANTE AD ALTA SICUREZZA
BARRI LATERALI DI PROTEZIONE

STRUMENTAZIONE DI BORDO COMPLETA
IMPIANTO STEREO
VETRI ELETTRICI ATERMICI
CHIUSURE CENTRALIZZATE
INTERNO IN VELLUTO
PNEUMATICI MAGGIORATI
16 VALVOLE
INTERRUTTORE MERIZIALE FLUSSO CARBURANTE

Solo 10 Unità
LA BERLINA DI LUSO PER TUTTI A SOLO
Lire 19.950.000
CHIAVI IN MANO - ACCESSORI COMPRESI
GARANZIA 2 ANNI - KM. ILLIMITATI

Fino al 5 settembre 1993

Gelcauto - Via Maremmana Int. 28 - Pontelucano - Tivoli (Roma) - Tel. 0774/534092 - 534097